

DELIBERA N. 23/22/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ACCERTAMENTO DEL VALORE ECONOMICO DEL SISTEMA INTEGRATO DELLE COMUNICAZIONI (SIC) PER L'ANNO 2020

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 27 gennaio 2022;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 413/21/CONS;

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante “*Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 402/18/CONS;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 397/13/CONS, del 25 giugno 2013, recante “*Informativa Economica di Sistema*”, come modificata dalle delibere nn. 235/15/CONS, 147/17/CONS e 161/21/CONS;

CONSIDERANDO che i termini per “*l’Informativa Economica di Sistema*”, la cui base dati alimenta in parte prevalente la valutazione del sistema integrato delle comunicazioni, sono scaduti lo scorso 15 novembre;

CONSIDERATO che il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, in vigore dal 25 dicembre 2021, definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera z), il Sistema integrato delle comunicazioni come “*il settore economico che comprende le attività di stampa quotidiana e periodica, delle agenzie di stampa, di editoria elettronica, anche per il*

tramite di Internet, di radio e servizi di media audiovisivi e radiofonici, cinema, pubblicità esterna, sponsorizzazioni e pubblicità online” e all’articolo 51, comma 2, stabilisce che “l’Autorità vigila sull’andamento e sull’evoluzione del sistema integrato delle comunicazioni e accerta, con cadenza almeno annuale, rendendone pubblici i risultati, il suo valore economico complessivo e quello dei mercati che lo compongono, dando altresì evidenza delle posizioni di potere di mercato dei soggetti attivi in tali mercati e dei rischi potenziali per il pluralismo. Al fine delle quantificazioni di cui al presente comma si considerano i ricavi realizzati in Italia anche da imprese aventi sede all’estero, che derivano da finanziamento di servizio pubblico radiotelevisivo, al netto dei diritti dell’erario, da pubblicità nazionale e locale anche in forma diretta, da televendite, da sponsorizzazioni, da convenzioni con soggetti pubblici a carattere continuativo e da provvidenze pubbliche erogate direttamente ai soggetti esercenti le attività indicate all’articolo 3, comma 1, lettera z), da offerte di servizi di media audiovisivi e radiofonici a pagamento, dagli abbonamenti e dalla vendita di quotidiani e periodici inclusi i prodotti librari e fonografici commercializzati in allegato, nonché dalle agenzie di stampa a carattere nazionale, dall’editoria elettronica anche per il tramite di internet, da pubblicità on line e sulle diverse piattaforme anche in forma diretta, incluse le risorse raccolte da motori di ricerca, da piattaforme sociali e di condivisione, e dalla utilizzazione delle opere audiovisive e cinematografiche nelle diverse forme di fruizione del pubblico.”;

RILEVATO che con il menzionato articolo 51 è stata introdotta una nuova disciplina in materia di posizioni di significativo potere di mercato lesive del pluralismo, sostitutiva rispetto a quella contenuta nel previgente articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;

RITENUTO di avviare ai sensi del citato articolo 51, comma 2 le attività di accertamento del valore economico complessivo del Sistema integrato delle comunicazioni;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1 Avvio del procedimento

1. È avviato, ai sensi dell’articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, il procedimento avente ad oggetto l’accertamento del valore economico complessivo del Sistema integrato delle comunicazioni per l’anno 2020.

2. L'ufficio cui è affidato l'incarico di svolgimento del procedimento è l'Ufficio Studi e Analisi della Direzione studi, ricerche e statistiche. Il responsabile del procedimento è il dott. Otello Ardovino.

3. Il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Autorità www.agcom.it.

Roma, 27 gennaio 2022

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba